

Private house in Atessa

Atessa, Chiet









«La villa si colloca in un terreno collinare al margine dell'urbanizzato e il sito ha un fronte affacciato sulla vallata e un lato protetto dalla presenza di un'area boscata a monte.

L'intenzione progettuale nasce dalla volontà di fondersi fortemente con il terreno, con una matericità che rileva la relazione con l'intorno. I materiali predominanti sono pochi: pietra, legno e cemento armato. Queste scelte materiche rafforzano la volontà di realizzare un edificio che sembra nascere dal terreno e vivere con questo senza scomparire, in continuità con le cromie del contesto naturale abruzzese.

L'impianto planimetrico è centrale ed è originato dagli spazi della condivisione (soggiorno e sala pranzo), il vero cuore dell'edificio. Lame in cemento armato rivestito in pietra si diramano verticalmente e orizzontalmente dal centro della composizione planimetrica disegnando gli altri ambienti della casa rendendo maggiormente privati gli affacci di ogni ambiente con l'esterno.

La relazione interno/esterno è sottolineata da grandi aperture a tutta altezza orientate come la vista che inquadrano; la finestra verticale del soggiorno che inquadra il bosco retrostante mentre quella orizzontale del pranzo inquadra la valle sottostante.

Gli ambienti principali si collocano al piano terra, mentre al piano superiore trova spazio una camera aggiuntiva per gli ospiti e alcuni spazi di ritiro come un piccolo studio e un soggiorno con un affaccio privilegiato verso la vicina e imponente Maiella.

La copertura è verde, scelta che si colloca in continuità con la volontà di mitigare l'inserimento paesaggistico del nuovo edificio e diventa occasione, in sinergia con l'importante coibentazione delle pareti, di rendere l'edificio energeticamente passivo».

«The house is located in a hilly terrain on the edge of the urbanized area and the site has a front overlooking the valley and a side protected by the presence of a wooded area upstream. The design intention was born from the desire to strongly blend the house with the ground, with a materiality that detects the relationship with the surroundings. The predominant materials are few: stone, wood and reinforced concrete. These material choices reinforce the desire to create a building that seems to be born from the ground and live with it without disappearing, in continuity with the colors of the Abruzzo natural context.

The planimetric system is central and originates from the sharing spaces (living room and dining room), the true heart of the building. Reinforced concrete blades covered in stone branch vertically and horizontally from the center of the planimetric composition, drawing the other rooms of the house, making the views of each room more private with the outside. The internal / external relationship is underlined by large full-height openings oriented like the view they frame: the vertical window of the living room which frames the forest behind while the horizontal window of the dining room frames the valley below. The main rooms are located on the ground floor, while on the upper floor there is space for an additional guest room and some retreat spaces such as a small study and a living room with a privileged view towards the nearby and imposing Maiella. The roof is green, a choice that is in continuity with the desire to mitigate the landscape insertion of the new building and it becomes an opportunity, in synergy with the important insulation of the walls, to make the building energetically passive». Fiorenzo Valbonesi



Fiorenzo Valbonesi